

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

22/09/22	Gazzettino Padova	19 I bianconeri vincono con Lubiana	<i>m.sal.</i>	1
22/09/22	Giorno Sport	6 Monza è al completo In gruppo pure Galassi neo-campione del mondo	<i>A.G.</i>	2
22/09/22	Mattino Padova	36 Cardini è il trascinatore della Pallavolo Padova che rimonta Lubiana	<i>D.Z.</i>	3

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

22/09/22	Gazzetta dello Sport Festival dello Sport	21 Italia d'oro giovane sfrontata e vincente	<i>Pasini Gian_Luca</i>	4
22/09/22	Gazzetta dello Sport	33 Raffaelli, Galliani, Messina Il Festival parte a mille	<i>Buongiovanni Andrea</i>	6

I bianconeri vincono con Lubiana

VOLLEY/2

Ancora un buon test per la Pallavolo Padova che ha battuto in amichevole i campioni sloveni del Lubiana per 3-1. Punteggi dei set: 15-25, 26-24, 25-21, 25-21. Sono stati quindi confermati i progressi già visti a Monza. È stato giocato anche un quinto set che ha visto la squadra di Cuttini prevalere ancora per 17-15. Il miglior marcatore della gara è stato Gardini che ha chiuso con 18 punti e il 52 per cento in attacco. Di sostanza anche le prove di Petkovic e Takahashi di fronte a un avversario che la prossima stagione giocherà la Champions League.

«Sono soddisfatto - dice alla fine l'allenatore bianconero Jacopo Cuttini - è stato un test molto utile sotto tutti i punti di vista. Siamo andati in difficoltà all'inizio ma i ragazzi sono stati bravi a reagire. Volutamente non ho fatto cambi in quei set perché volevo vedere la reazione di chi era in campo. Che c'è stata».

Cuttini è fiducioso anche sulle alternative che questo gruppo gli può fornire, specie in posto quattro. «Quando hai quattro schiacciatori di buon livello non è facile scegliere, ma certamente si hanno più alternative e possibilità. Durante l'allenamento è fondamentale, perché ci permette di tenere il livello molto alto. Così come avere due palleggiatori del calibro di Saitta e Zoppellari».

Le notizie più preoccupanti arrivano solo dall'infermeria. Capitan Volpato non ha ancora recuperato dal problema muscolare al polpaccio che lo tiene fermo ormai da tre settimane e che lo costringerà a saltare anche il quadrangolare del prossimo fine settimana a Montichiari. Per il centrale si allungano ancora i tempi di recupero.

m.sal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 7 %

Monza è al completo In gruppo pure Galassi neo-campione del mondo

VOLLEY MASCHILE

La Vero Volley Monza è al gran completo. A pochi giorni dall'inizio del campionato (2 ottobre, ore 15.30, a Perugia), la squadra brianzola ha riabbracciato anche Gianluca Galassi, l'ultimo ad aggregarsi al gruppo allenato da Massimo Eccheli, dopo aver vinto i Mondiali con la maglia della Nazionale. Il centrale, nominato come il migliore nel suo ruolo in tutta la manifestazione iridata, ha iniziato a lavorare con il resto dei compagni e quindi anche con Fernando Kreling, il nuovo regista brasiliano. Galassi e Cachopa (come è soprannominato il palleggiatore che è salito sul terzo gradino del podio con la Seleçao in Polonia) avranno poco tempo per trovare la giusta intesa in vista di una stagione in cui non ci sarà un attimo di tregua, nonostante la prima squadra maschile del Consorzio quest'anno non prenda parte alle coppe europee. Primo vero test in questo weekend, a Biella, dove sabato e domenica si disputerà il quadrangolare «Volley sotto il Mucrone». Monza aprirà le danze con Civitanova nella prima semifinale e il giorno successivo se la vedrà con una tra Modena e Trento.

A.G.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1851 - T.1851



Superficie 9 %

VOLLEY SUPERLEGA

Gardini è il trascinatore della Pallavolo Padova che rimonta Lubiana

Il test con gli sloveni finisce 4-1, Cuttini ha giostrato tutti eccetto Volpato

PADOVA

Questa Pallavolo Padova continua a convincere. Dopo il doppio successo raccolto a spese del Vero Volley Monza nei test della scorsa settimana, nuova affermazione per i ragazzi di coach Cuttini che, ieri pomeriggio, hanno superato per 4-1 in rimonta il Volley Lubiana (vinto il match è infatti stato disputato un set supplementare, anche quello incamerato dai bianconeri). È stato un esame di alto livello, se si considera che davanti c'era una squadra che giocherà la Champions League (inserita nel girone della Sir Perugia). Ed è stata soprattutto la giornata di Davide Gardini, che, con i suoi 18 punti (fra cui 3 ace) e il 52% in attacco è risultato il miglior realizzatore nelle file dei padroni di casa. In doppia cifra anche Petkovic, Crosato e Takahashi (suo l'ace che ha chiuso la contesa). Cuttini ha giostrato tutti i suoi uomini, con l'eccezione di capitano Volpato, ancora alle prese con il problema al polpaccio che continua a tormentarlo. Al termine della partita i tifosi presenti poi hanno avuto modo di fermarsi con il libero tedesco Julian Zenger, arrivato pochi giorni

fa ma subito gettato nella mischia e pronto poi a mettersi a disposizione per foto e autografi. I bianconeri torneranno sotto rete nel fine settimana in un interessante quadrangolare a Montichiari, sorta di prova generale in vista del campionato: nella loro semifinale affronteranno Piacenza, sabato sera con inizio alle ore 20.30. Nell'altra semifinale, invece, si sfideranno Milano e Verona. Domenica, dalle 16, le finali. Intanto sono state aperte le vendite online per i biglietti della gara con Modena che, sabato 1 ottobre alle 20.30, alla Kioene Arena, aprirà la Superlega bianconera.

PALLAVOLO PADOVA-VOLLEY LUBIANA 4-1 (15-25, 26-24, 25-21, 25-21, 17-15) **PADOVA:** Gardini 18, Canella 5, Cengia, Zoppellari, Saitta, Guzzo 7, Petkovic 11, Zenger (L), Takahashi 11, Desmet 8, Crosato 10, Asparuhov 5. Non entrato: Lelli (L). **All. Cuttini.** **LUBIANA:** Mejal, Sket 6, Masulovic 9, Todorovic 2, Bosnjak 8, Koncilja 1, Sestan 17, Kovacic (L), Gjorgiev 19, Videcnik 7, Kok 1, Sen 1. **All. Radovan.** Note: durata set 20', 25', 25', 24', 15', per un totale di un'ora e 49'. Servizio: Padova errori 21, ace 7; Lubiana errori 20, ace 3. Muro: Pd 8, Lu 10. Ricezione: Pd 48% (28% prf), Lu 53% (24% prf). Attacco: Pd 45%, Lu 48%. —

D.Z.



L'esultanza dei bianconeri

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 15 %

ITALIA D'ORO

GIOVANE

SFRONTATA

E VINCENTE

Il trionfo degli azzurri al Mondiale ha esaltato tutto il Paese. Facce pulite e tanti sorrisi: da Michieletto a Lavia, è l'inizio di un ciclo?

di **Gian Luca Pasini**

Travolti da un insolito destino. D'oro. Dopo il successo del Mondiale della Nazionale di Fè De Giorgi, la pallavolo italiana è caduta (nuovamente) nell'età dell'oro: sarà la rampa di lancio definitiva per questa disciplina nel nostro Paese? Tutti (tanti) hanno visto la partita della finale alla Spodek Arena contro la Polonia: che si è tramutata in diluvio di post sui social, di citazioni sui giornali, di passaggi in televisione. Non è solo la vittoria ad aver scatenato tanto affetto (sebbene, ovviamente, conti molto), ma anche come è arrivata. Perché questa squadra piace così tanto alla gente?

Gioventù

Perché l'Italia è giovane, lo zoccolo duro di questa squadra può tranquillamente puntare non solo all'Olimpiade di Parigi 2024, ma addirittura sperare di giocare a Los Angeles 2028. Può puntare a restare ai vertici del movimento mondiale per un lungo periodo. E poi della gioventù piace la freschezza della faccia di Alessandro Michieletto: non è stato devastante come all'Europeo 2021, ma è stato un veterano nel saper gestire i momenti di difficoltà durante alcune partite per poi esplodere nella finale, quando alla fine ha ritrovato i suoi famosi pallonetti letali (per gli avversari). Oppure ha la faccia sorridente di Danie-

le Lavia, che è stato il bomber della squadra e l'ha sostenuta con continuità per tutto il Mondiale. Ma anche quella dei ragazzi della panchina che hanno sempre spinto in allenamento, pur giocando poco. I vari Sbertoli, Recine, Pinali, Scanferla, Mosca, Bottolo sono stati *spar-ring partner* importanti, sempre pronti a entrare durante le partite. Come ha riconosciuto pubblicamente lo stesso capitano Giannelli.

L'Italia dagli ottavi in poi è stata spietata. Ha perso appena tre set, contro Francia e Polonia ha saputo rimontare una-due-tre volte sfidando avversari tosti, forse più attrezzati tecnicamente, di certo più esperti e con un curriculum impressionante. I francesi avevano vinto a Tokyo 2021 e anche la finale di Nations League, questa estate a Bologna. La Polonia arrivava da due ori mondiali consecutivi e aveva dalla sua parte tutta una nazionale. Partita dopo partita, però, l'Italia si è costruita quella solidità e quella consapevolezza decisive nella finale di Katowice. Sfrontatezza, maturità, determinazione: chiamatela come volete, ma è quello che ha fatto vincere l'Italia nonostante fra la fine del primo set e l'inizio del secondo avesse incassato un parziale di 11 a 1 che avrebbe vinto la resistenza di tanti. Non degli azzurri, che non hanno mai smesso di sorridere. Di divertirsi.

Non mollare mai

È la frase forse più abusata nello

sport, certamente la più ripetuta. Ma qualcuno riesce a farlo oltre che dirlo. Questa ha fatto la squadra di De Giorgi, che ha barcollato (raramente), ma che non è mai caduta. Negli ultimi due tornei, Europeo e Mondiale, ha sommato un record di 16 partite vinte con nessuna sconfitta. Anche in questo veloce torneo iridato ha infilato quattro vittorie per 3 a 0 e ha lasciato agli avversari solo quattro set nell'intero torneo. E il tutto con quelle facce da bravi ragazzi della porta accanto che sanno conquistare il cuore della gente. Dalla ragazzina di 13 anni alle mamme, perfino i nonni. È così che l'Italia si è scoperta un tesoro in casa. Un tesoro da coltivare con molta cura. E possibilmente da valorizzare. Che dal 2 ottobre sarà possibile vedere, con maglie diverse (quelli dei club) nella Superlega italiana: da Trento a Taranto passando per Milano, Monza, Piacenza Modena, Padova, Verona, Siena, Perugia, Civitanova e Cisterna. E poi nei prossimi due anni ancora in azzurro con il campionato Europeo in nove città italiane, le qualificazioni olimpiche e naturalmente Parigi 2024. La prossima fermata?



Superficie 66 %

A Trento
dal 22 al 25
settembre

ICAMPIONI SIAMO NOI



L'evento
AUDITORIUM
SANTA CHIARA
VENERDÌ
23 SETTEMBRE

I campioni del mondo siamo noi

Incontro con gli azzurri del volley
vincitori del titolo mondiale
Simone **Anzani**, Fabio **Balaso**,
Alessandro **Michieletto**,
Daniele **Lavia**,
Riccardo **Sbertoli**
e il c.t. Ferdinando **De Giorgi**

Ore 11.00

Conducono il giornalista
Gian Luca Pasini e Andrea Zorzi



Doppietta Il c.t. Fefé De Giorgi,
60 anni, ha vinto Europeo e Mondiale



Poker iridato Il capitano Simone Giannelli alza il trofeo vinto a Katowice, dove l'Italia ha conquistato il Mondiale per la quarta volta nella sua storia: aveva già trionfato nel 1990, 1994 e 1998 pp

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1603 - T.1603

L'EVENTO A TRENTO

LA GIORNATA D'APERTURA



DA STAMANE SI ENTRA NEL VIVO

RAFFAELI, GALLIANI, MESSINA
IL FESTIVAL PARTE A MILLE

Primo giorno con 24 eventi e tanti big: dall'iridata della ritmica al coach dell'Olimpia Milano. E poi Dibiasi, Berger, Mosaner...

Maglie in mostra

Al Palazzo delle Albere "I colori della vittoria", con le divise che han fatto la storia del calcio

di **Andrea Buongiovanni**

INVIATO A TRENTO



Le vie del centro tornano a essere invase da uno sciame festante e colorato (soprattutto di rosa). Fuori dalle sedi dei tanti eventi si riformano lunghe code: prima per avere accesso, poi per strappare un autografo o un selfie. Trento, per quattro giorni, è di nuovo capitale dello sport. È il fascino del Festival che si rinnova. E che oggi, apertura della quinta edizione, parte col botto.

Principessa Sofia Sono ventiquattro gli appuntamenti in programma nella prima giornata. Si comincia alla 9.30 e si termina dopo le 22. A volte con l'imbarazzo della scelta. Un'infinità gli ospiti di prestigio. Con il prologo, come nei giorni a seguire, di "Gazza café". Pronti-via e c'è subito un campione olimpico, uno che gioca in casa: il trentino Amos Mosaner. In febbraio, a Pechino, assieme a Stefania Constantini ha vinto l'oro del doppio misto del curling, facendo innamorare l'Italia di scope e stone. Poi, alle 10.30, al Teatro Sociale, rullo di tamburi per la principessa azzurra del momento: Sofia Raffaeli, sul palco con la compagna Milena Baldassarri. L'Italia della ginnastica ritmica mai aveva vinto un oro iridato: la 18enne marchigiana, lo scorsa settimana

in Bulgaria, tra cerchio, palla, nastro e concorso generale ne ha conquistati addirittura quattro.

Calcio e motori Dal presente al passato: alle 10.30, in Sala Depero, come spesso a braccetto, tocca a Giorgio Cagnotto e a Klaus Dibiasi. Ovvero alla storia dei tuffi. I due, tra Tokyo 1964 e Mosca 1980, hanno collezionato nove medaglie olimpiche. I motori, al Festival, recitano da sempre un ruolo di primo piano. È così anche quest'anno. In pole position c'è Gerhard Berger. L'ex ferrarista, alle 14, al Palazzo della Regione, si racconterà a 360°: dai primi passi mossi nella sua Worgl, in Austria, fino all'attuale incarico, numero 1 del Dtm. Dalle auto alle moto, alle 16.30, nella stessa sede, arriva l'australiano Troy Bayliss, mister superbike. Irrompe subito anche il calcio. Alle 15, al Teatro Sociale, c'è Adriano Galliani, uomo sempre sulla cresta dell'onda. Anche l'attuale amministratore delegato del Monza, per la prima volta in serie A, ripercorrerà una vita intera dedicata allo sport. Alle 15.30, in Sala Depero, si va invece sotto canestro con Ettore Messina, allenatore campione d'Italia con Milano, uno che insegnando la sua arte ha girato il mondo, Nba compresa. Prossimo obiettivo: l'Eurolega.

Re Marcell

L'olimpismo va di pari passo con le kermesse della Gazzetta. Spazio, quindi,

anche al sollevamento pesi che ai Giochi di Tokyo ha regalato all'Italia nuova vitalità. In Piazza Fiera, alle 16.30, con la 20enne neocampionessa europea Giulia Imperio, ecco Mirko Zanni e Antonino Pizzolato che in Giappone sono stati di bronzo. Se si parla di cinque cerchi, non può mancare la scherma. Si torna al Palazzo della Regione, alle 19 ci sono Daniele Garozzo e Alice Volpi, "due cuori e un fioretto". Poi la regina atletica. Avete detto Tokyo? Chi può dimenticare le volate d'oro di Marcell Jacobs? Il bresciano, dopo quelle imprese, malgrado una stagione resa difficile dagli infortuni, ha vinto anche il Mondiale dei 60 indoor e l'Europeo dei 100. In più, sabato, si è sposato con Nicole. Ascoltarlo (alle 21 all'Auditorium Santa Clara) sarà speciale.

Iniziativa C'è spazio per i libri (in piazza Duomo alle 10.30 e alle 15) e per racconti sul calcio: di Gianfelice Facchetti, con "La Tribù del Calcio" (alle 17), di Maurizio De Giovanni con "Maradona" (alle 18.30), entrambi nel cortile di Palazzo Thum e, in collaborazione con Radio Rai, «A voi la linea» (alle 17 in piazza Duomo). Poi le mostre: alle 16.30, a Palazzo Delle Albere, si inaugura «I colori della vittoria», dedicata alle maglie da gioco. E ancora: arrampicatori (Wafaa Amer), uomini d'avventura (l'ultraciclista Omar Di Felice e lo scialpinista Michele Boscacci), kickboxer leggendari (Giorgio Petrosyan, alle 18.30 al Muse) e personaggi coraggiosi come quelli di Obiettivo 3 (Kristian Ghedina, Pier Alberto Bucchieri e Cristina Nuti), allo stesso orario a Palazzo Geremia. Ce n'è subito per tutti i gusti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 100 %



Apertura in grande 1. Amos Mosaner, curling 2. Sofia Raffaeli, ginnastica ritmica 3. Milena Baldassarri, ginnastica ritmica 4. Ettore Messina, basket 5. Adriano Galliani, calcio 6. Alice Volpi e Daniele Garozzo, scherma 7. Gerhard Berger, automobilismo 8. Klaus Dibias, tuffi 9. Giorgio Cagnotto, tuffi 10. Giorgio Rocca, sci 11. Kristian Ghedina, sci/automobilismo 12. Alice Canciani, sci di fondo 13. Luca Pancalli, presidente del Cip 14. Giuseppe Dossena, calcio 15. Giorgio Petrosyan, kickboxing 16. Sebino Nela, calcio 17. Troy Bayliss, motociclismo 18. Omar Di Felice, ultracycling 19. Giancarlo Pedote, vela 20. Stefano Belisari, "Elio", baseball 21. Alessandro Maestri, baseball 22. Pier Alberto Buccoliero, triathlon paralimpico 23. Cristina Nuti, triathlon paralimpico 24. Wafaa Amer, arrampicata 25. Nino Pizzolato, pesi 26. Mirko Zanni, pesi 27. Giulia Imperio, pesi 28. Michele Bosccoli, scialpinismo 29. Teo Teocoli, attore 30. Lisa Angiolini, nuoto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1763 - T.1763

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	22/09/2022	43	CORRIERE DI NOVARA	GIOVENTÙ E TALENTO A SERVIZIO DELLA IGOR	SERIE A1	1
2	22/09/2022	29	LA BISALTA	EMANUELE ZANINI È IL NUOVO ALLENATORE DI CUNEO GRANDA VOLLEY	SERIE A1	2
3	22/09/2022	30	LA PREALPINA	VOLLEY, UYBA IN CHIAROSCURO CON CASALMAGGIORE	SERIE A1	4
4	22/09/2022	41	LA PROVINCIA DI CREMONA	VOLLEY A1 CASALMAGGIORE CONVINCIE	SERIE A1	5
5	22/09/2022	41	IL CITTADINO DI MONZA	LE AVVERSARIE DEL VERO IN EUROPA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	6
6	22/09/2022	22	CORRIERE DELLO SPORT	PER LA PRIMA VOLTA CONTRO IL CAMERUN	LA NAZIONALE	7
7	22/09/2022	43	IL TIRRENO	ORRO LANCIA L'ITALVOLLEY: "AVANTI TUTTA"	LA NAZIONALE	8
8	22/09/2022	37	LA NUOVA FERRARA	OBIETTIVO: PRENDERE L'ORO COME I COLLEGHI UOMINI	LA NAZIONALE	9
9	22/09/2022	43	LA PROVINCIA DI LECCO	E ORA AI BLOCCHI C'È IL MONDIALE CON SYLLA E NWAKALOR	LA NAZIONALE	11
10	22/09/2022	39	LA SICILIA	TOCCA ALL'ITALDONNE DARE LA CACCIA ALL'IRIDE	LA NAZIONALE	13



SERIE A1 FEMMINILE Ituma e Varela Gomez: «A Novara per crescere e stupire»

Gioventù e talento a servizio della Igor

Le ultime due atlete aggregate pronte al debutto nel test di sabato a Monza

Gioventù, prestanza fisica e voglia matta di approfittare dell'occasione per spiccare il volo nel volley che conta. Ecco le caratteristiche principali che accomunano, Julia Ituma e Lucia Varela Gomez, le due new entry rispettivamente classe 2004 l'opposta italiana e 2003 la centrale spagnola della Igor Volley, presentate martedì scorso dalla società novarese. Le due astanti atlete, entrambe abbondantemente sopra l'1,90 di altezza, sono state accolte dai vertici societari, con in testa la presidente Suor Giovanna Saporiti, il main sponsor Fabio Leonardi e il d.g. Enrico Marchioni. Suor Giò per prima ha voluto evidenziare la propria soddisfazione ed orgoglio di poter avere in prima squadra giocatrici giovani e talentuose. «Credo sia un nostro dovere – ha spiegato – far crescere ragazze giovani e dar loro la possibilità di misurarsi ai massimi livelli, quindi confidiamo che con noi possano migliorare e togliersi delle belle soddisfazioni». Alla presidente si è unito anche il Ceo del title sponsor, Fabio Leonardi, che ha dichiarato: «Su Julia Ituma, a cui facciamo i complimenti per il titolo europeo appena conquistato anche come Mvp della manifestazione, eravamo già sulle tracce da qualche anno perché avevamo notato le

sue doti e il suo arrivo, in un certo senso, chiude un cerchio. Di Lucia, che a sua volta ha conquistato con la nazionale spagnola l'accesso al prossimo campionato europeo, crediamo nelle sue qualità e ora le auguriamo di poter vivere una esperienza importante con noi in tutti i sensi». Enrico Marchioni, regista dell'arrivo in maglia azzurra delle due, ha invece affermato: «Abbiamo puntato su Julia e Lucia convinti dal loro talento e quindi con prospettive importanti in una stagione piena di impegni ravvicinati nella quale potranno ritagliarsi i giusti spazi a partire da questo precampionato anomalo che ci sta togliendo le nostre nazionali fino all'ultima settimana. Crediamo che la loro gioventù, il loro entusiasmo possa essere sin da subito un valore aggiunto per tutta la squadra». La parola quindi è passata alle due nuove igorine. Ituma, la cui potenza è stata certificata da una lampada al soffitto frantumata in un recente match, ha esordito così: «Novara rappresenta per me una occasione importantissima dopo il percorso formativo fatto con il Club Italia. Arrivo in un club di grande prestigio e so che qui potrò vivere per la prima volta da protagonista sia la serie A1, sia

la Champions League». «Sono consapevole che devo crescere – ha aggiunto – ma sono venuta per lavorare duro e poter dimostrare a me e a tutti di poter stare a questi livelli. Se mi ispiro a Egonu? Certo, arrivare a quello che sta facendo lei sarebbe un sogno». Infine Lucia Varela Gomez, 1,97 di altezza da La Coruna, città che riporta alla mente dei novaresi gli epici scontri tra l'Hockey Novara e il Liceo. «Sono sempre stata una tifosa di Novara perché il mio modello di giocatrice era ed è Cristina Chirichella quindi per me è un sogno che si avvera poterci giocare assieme. Non ci volevo credere – ha ammesso – quando mi è arrivata la proposta di vestire questa maglia. Ora che è realtà vera, voglio vivere ogni giorno con la determinazione di chi vuol trarre il massimo da questa esperienza».

E sabato pomeriggio l'Igor farà la sua prima uscita con l'allenamento congiunto con il Vero Volley che disputerà a Monza dalle 16. Quindi subito l'occasione per vedere all'opera le 7 giocatrici (verranno aggregate anche alcune atlete della B1, ndr.) ora a disposizione di Davide Baraldi.

● Attilio Mercalli



AL PALAIGOR Lucia Varela Gomez e Julia Ituma con Suor Giovanna e Marchioni



VOLLEY FEMMINILE SERIE A1

Emanuele Zanini è il nuovo allenatore di Cuneo Granda Volley

È Emanuele Zanini il nuovo allenatore di Cuneo Granda Volley: la società di via Bassignano e il cinquantasettenne allenatore mantovano hanno raggiunto l'accordo per la guida tecnica della prima squadra per la stagione 2022/23. Per Zanini, coach di lungo corso e attuale commissario tecnico della Nazionale belga maschile, si tratta della prima esperienza nella pallavolo femminile di vertice. Zanini raccoglie il testimone da Domenico Petruzzelli, a cui era stata affidata temporaneamente la panchina dopo la rescissione consensuale con Luciano Pedullà. Petruzzelli, a cui vanno i ringraziamenti della società per l'ottimo lavoro svolto nel periodo di transizione, e tutto lo staff biancorosso saranno fondamentali per favorire l'inserimento del nuovo tecnico, che raggiungerà Cuneo martedì 20 settembre dopo aver assolto alcuni impegni con la federazione belga.

Nato il 15 aprile 1965 a San Giovanni del Dosso, in provincia di Mantova, Zanini consegue la laurea magistrale in Scienze mo-

torie e Management dello Sport. Dopo i primi passi da allenatore di pallavolo nelle giovanili, affianca Andrea Anastasi come assistente allenatore e preparatore atletico prima alla Gabeca e poi in Nazionale, con cui vince numerosi titoli. La sua carriera da primo allenatore inizia a Montichiari nella stagione 2000/2001, poi arrivano le panchine di Ferrara, Perugia, Santa Croce e Verona, con l'intervallo di un'annata in Austria all'Hypo Tirol Innsbruck, con tanto di scudetto e Coppa di Austria in bacheca. Dal 2008 al 2011 è head coach della Slovacchia, con cui vince due volte la European League e ottiene il quinto posto all'Europeo 2011. In parallelo guida Modena, San Giustino e Monza per poi intraprendere una serie di annate all'estero a Bratislava, Beauvais, Zawiercie e in Turchia con la Nazionale, togliendosi anche la soddisfazione della medaglia d'argento ai Mondiali del 2015 a Dubai con l'Under 23. Poi ancora le esperienze da ct della Croazia, con cui centra la qualificazione agli Europei del 2021 a dieci an-

ni di distanza dall'ultima volta, quella sfortunata all'Asseco Resovia nella stagione terminata anzitempo causa Covid-19, lo scudetto con il Mladost Zagabria nell'annata 2020/2021 fino allo scorso campionato a Ravenna e l'inizio dell'avventura con la Nazionale belga, con la quale di recente ha conquistato la qualificazione agli Europei del 2023. Emanuele Zanini, allenatore Cuneo Granda Volley: "Già da qualche anno ero fortemente motivato a mettermi alla prova anche nella pallavolo femminile, che in un certo senso per me è un ritorno alle origini, a quando iniziai con il minivolley e una squadra femminile di Serie C. Durante la mia permanenza in Turchia ho avuto l'opportunità di assistere a tanti allenamenti dei top team all'epoca allenati da colleghi quali Guidetti, Barbolini, Caprara, e nel corso degli anni ho continuato a seguirla anche attraverso vari clinic tenuti dai migliori allenatori. Alla chiamata di Cuneo ho risposto con entusiasmo e energia. Alle parole da sempre preferisco i fatti: sarà importante mettere in

campo una pallavolo concreta giocata con continuità, solidità e personalità. Io porterò l'esperienza maturata in venticinque anni di pallavolo maschile, lo staff cuneese quella di quattro anni nella massima serie femminile. L'obiettivo è quello di creare una sintonia tra dirigenza, staff e squadra che ci permetta di esprimere la miglior pallavolo possibile per tutta la stagione. Il doppio incarico? Sono abituato a lavorare su due fronti; dopo gli impegni dei prossimi giorni con la federazione belga mi immergerò completamente in questa nuova, stimolante avventura".

Dino Vercelli, presidente Cuneo Granda Volley: "Siamo molto felici che Emanuele Zanini abbia accettato la nostra proposta, maturata dopo giorni di lunghi e costruttivi confronti. Zanini ha dimostrato fin da subito di credere nel nostro progetto e nelle potenzialità del roster. Abbiamo percepito grande entusiasmo, voglia di mettersi in gioco e di fare squadra, ed è quello che cercavamo dopo la fine del rapporto con Luciano Pedullà".

Data: 22.09.2022 Pag.: 29
Size: 358 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 22.09.2022 Pag.: 30
 Size: 219 cm2 AVE: € 4161.00
 Tiratura:
 Diffusione: 28000
 Lettori:



Volley, Uyba in chiaroscuro con Casalmaggiore

Vbc Casalmaggiore-Uyba 3-1
 (25-20, 25-17, 19-25, 25-23)

VBC Scola 3, Nikolova 21, Malual 7, Melandri 12, Perinelli 9, Braga 14, De Bortoli (L), Piva 5. N.e. Manganl, Sartori. All. Pistola.

UYBA Lloyd 2, Lualdi 22, Ollvotto 4, Zackhaiou 11, Omoruyi 12, Battista 13, Zannoni (L), Monza, Colombo 1. N.e. Cerbino, Cojocariu. All. Musso. Note Durata set: 24', 21', 23', 24'; tot. 1h32'. Vbc: battute sbagliate 7, vincenti 7, ricezione positiva 50% (perfetta 35%), attacco 39%, muri 15, errori 13. Uyba: battute sbagliate 14, vincenti 5, ricezione positiva 33% (perfetta 14%), attacco 37%, muri 9, errori 16.

CREMONA - (S.Pi.) Pari e patta tra ombre e luci nella prima uscita stagionale dell'Uyba, sconfitta 3-1 nel test match contro Casalmaggiore. Da un lato non potrebbe essere al-

trimenti viste le assenze nel reparto attaccanti di palla alta. Con Rosamaria e Lena Stigrot prossime all'esordio ai Mondiali e Alice Degradi ferma a causa di un affaticamento al ginocchio destro, le risorse butocche sono ridotte all'osso e coach Musso si trova costretto ad inventare Lualdi opposta. D'altro canto però, il "6+1" d'emergenza

non può fare troppo da scusante per le altre oggettive difficoltà, in particolare nei primi due set "veri". Prima fra tutte, una ricezione spesso in difficoltà con Omoruyi (foto *Valentina Breda*) martellata a ripetizione dalla battuta di Casalmaggiore (a sua volta priva di Carlini, Louhis e Frantti) troppe volte imprecisa col ba-

gher (6% di perfetta). Questo, dunque, uno dei primi motivi di riflessione e di lavoro per le prossime settimane visto il 14% di squadra. Lloyd, in campo nei

primi due set, ha mostrato una buona condizione anche se l'impressione è che abbia spesso dovuto adeguare la velocità della sua palla all'assetto col sestetto sperimentale. Tutto da buttare dunque? Non proprio. Omoruyi s'è in parte riscattata in attacco (32%), dove ha mostrato di avere colpi potenti e precisi favoriti da una buona elevazione. Ottima prova del jolly Lualdi, centrale reinventata opposta e bomber (39% su 49 palloni e 3 muri). Qualche tenue lucina si è vista anche nel lavoro al centro, in particolare con Zackhiou, efficace sia in fast che in primo tempo (47% e 3 muri). Il retour match dell'amichevole con la Vbc è in programma mercoledì prossimo alla e-work Arena alle 16.45.



Data: 22.09.2022 Pag.: 41
Size: 234 cm2 AVE: € 5382.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Volley A1 Casalmaggiore convince

Nel test contro Busto Arsizio al PalaRadi arriva un'altra vittoria brillante

di **MATTEO FERRARI**

■ **CREMONA** Seconda uscita stagionale per la Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore che ieri, al PalaRadi, ha affrontato l'E-Work Busto Arsizio delle ex **Carli Lloyd** e **Rossella Olivotto**. Un allenamento congiunto con tante assenze da entrambe le parti (Frantti, Carlini e Lohuis per la Vbc, Stigrot, Degradi e Montibeller per Busto) che ha visto le ragazze di coach Pistola riscattarsi prontamente dal ko dell'esor-

dio con Brescia e regolare in modo autoritario una squadra che, pur con assenze importanti, vantava giocatrici di primissimo livello. Casalmaggiore compie dunque un deciso passo avanti sia in termini di risultati che di prestazioni trascinata da una Dimitrova dominante in attacco, autrice di 21 punti alla fine (solo Lualdi ha fatto meglio) con 45% in attacco. Le rosa, orfane di Sartori, a riposo precauzionale do-

po l'infortunio patito nel test con Brescia, hanno adattato Malual da centrale ma nei primi due set hanno, di fatto, nascosto la palla alle farfalle. Attacco stellare (45% di media), muro incisivo e pochi errori con Busto già lontana alla prima rotazione. Le ospiti hanno approfittato degli adattamenti di formazione nel terzo set con un'ottima Zakchaiou, ma nel quarto set Casalmaggiore è tornata alla riscossa ottenen-

do ottime risposte anche da Melandri (7 muri vincenti) e Braga sempre positive nei fondamentali di competenza. Terminata la fase di preliezione della campagna abbonamenti, domani (dalle 17 alle 19 alla Baslenga) e sabato dalle 17 alle 19 al PalaRadi durante l'allenamento congiunto con Bergamo sarà possibile sottoscrivere la tessera stagionale per i nuovi abbonati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASALMAGGIORE	3
BUSTO ARSIZIO	1

(25-20, 25-17, 19-25, 25-23)

VBC TRASPORTI PESANTI CASALMAGGIORE: Scola 3, Perinelli 9, Melandri 12, Malual 6, De Bortoli (L), Braga 13, Dimitrova 21, Piva 5, Mangani ne. All. Pistola.

E-WORK BUSTO ARSIZIO: Lualdi 22, Omoruyi 12, Zakchaiou 12, Lloyd 2, Battista 11, Olivotto 5, Colombo 2, Monza, Zannoni (L). Ne: Cojocariu e Cerbino. All. Musso.



La Vbc festeggia dopo un punto nell'allenamento con Busto



L'ex Carli Lloyd al palleggio

Data: 22.09.2022 Pag.: 41
Size: 36 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY LE AVVERSARIE DEL VERO IN EUROPA

Una squadra francese, una romena e una ucraina. Sono le avversarie sorteggiate nella Pool B di Cev Champions League 2023 con le ragazze del Vero Volley di Monza.

L'appuntamento con i sorteggi "Drawing of Lots", organizzato dalla CEV a Bruxelles, ha reso noti gli accoppiamenti dei gironi della massima competizione continentale per Club.

Vero Volley Monza, inserita in prima fascia dopo la finale ccudetto raggiunta contro Conegliano e l'eliminazione, all'esordio assoluto, ai quarti di finale di Coppa (sempre contro Conegliano), avrà nel suo girone, le campionesse di Francia del Volero Le Cannet (avversario nel 2019 in Challenge Cup), le campionesse di Romania del CS Volei Alba-Blaj e le ucraine del SC Prometey Dnipro, prime in classifica al momento della sospensione del loro campionato nazionale e in questa stagione iscritte al campionato della Repubblica Ceca, dove al momento giocano nella città di Kutna Hora.

Data: 22.09.2022 Pag.: 22
Size: 65 cm2 AVE: € 4680.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



SABATO IN TV

Per la prima volta contro il Camerun

(c.l.) L'Italia, arrivata ad Arnhem martedì sera, ieri ha svolto una doppia seduta di allenamento. L'esordio nel Mondiale ci sarà sabato prossimo alle ore 15 contro il Camerun. Sarà la prima volta che la

Nazionale femminile affronterà il sestetto del paese africano in una competizione di massimo livello.

ESCLUSE. Il ct degli Usa campioni olimpici, Karch Kiraly, non ha convocato per la rassegna iridata tre "italiane" Kathy Plummer (Conegliano), Dana Rettke (Monza) e Micha Hancock (Vallefoglia).

TERZO MONDIALE. Monica De Gennaro e Cristina Chirichella si apprestano a

disputare il terzo Mondiale della loro carriera, dopo quelli 2014 in Italia e del 2018 in Giappone.

QUANTA TV. Quest'anno gli amanti della pallavolo potranno gustarsi davanti in TV tutte le partite di un Mondiale lungo e intenso come quello che inizia domani in Olanda (dove giocano Sylla e compagne) e Polonia. Sia la Rai che Sky, trasmetteranno tutti i gli incontri in programma sui loro canali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Orro lancia l'ItalVolley: «Avanti tutta»

Sabato l'esordio contro il Camerun. Il sogno: vincere come la nazionale maschile

Roma Il recentissimo trionfo mondiale a Katowice dell'Italvolley maschile guidata da Fefè De Giorgi è l'immagine che le colleghe nella Nazionale femminile terranno a mente nei prossimi giorni: adesso tocca a loro, alle azzurre, pronte a debuttare ai Mondiali in Olanda e Polonia contro il Camerun.

Il torneo inizia già domani, ma l'Italia guidata da Davide Mazzanti debutterà sabato pomeriggio (ore 15) ad Arnhem, dove giocherà tutte le gare della prima fase: nel girone di Paola Egonu e compagne ci saranno anche Porto Rico, Belgio,

Kenya e Olanda.

La stella dell'Italia sarà ancora lei, Paola Egonu da Cittadella: la classe 1998, in forza ai turchi del Vakif-Bank, è una delle poche giocatrici al mondo capaci di vincere una partita (quasi) da sola. Gli appassionati di pallavolo non possono che sperare di rivederla affrontare, in un'ipotetica Italia-Serbia, la sua 'adorata rivale' Tijana Boskovic (anche lei gioca in Turchia).

Delle 14 convocate da Mazzanti, la più giovane è Marina Lubian (22 anni lo scorso aprile), che è comune al suo secondo Mondiale (come, tra le altre, Egonu e Miriam Sylla). La vete-

rana del gruppo è il 35enne libero Monica 'Moki' De Gennaro, alla terza esperienza iridata e punto fermo in difesa. Quattro le debuttanti assolute in un Mondiale: Alessia Gennari, Alessia Orro, Sara Bonifacio ed Eleonora Fersino.

Proprio Orro, palleggiatrice del Monza, non nasconde l'emozione per l'imminente esordio: «Sono davvero felice di essere qui. Quest'estate abbiamo lavorato molto duramente, non vediamo l'ora che inizi il torneo».

Sarà fondamentale non prendere sotto gamba il girone iniziale, ammonisce la 24enne: «Non dobbia-

mo sottovalutare le avversarie della prima fase, ma partire subito concentrate». La ragazza negli ultimi anni è maturata tanto, dopo una fase di carriera in cui aveva bruciato le tap-

pe: «Ora mi sento più matura e capace, voglio aiutare la nostra squadra a dare il massimo. Il nostro è un gruppo forte, ma al tempo stesso nessuno ci regalerà niente, dovremo dimostrare il nostro valore gara dopo gara».

Tutti i match delle azzurre della prima fase saranno trasmessi in diretta su Rai 2 e Sky.

È RIPRODUZIONE RISERVATA





Obiettivo: prendere l'oro come i colleghi uomini

Volley Sabato l'esordio delle azzurre contro il Camerun

la Nuova Ferrara

Data: 22.09.2022 Pag.: 37
Size: 327 cm2 AVE: € 3270.00
Tiratura: 5775
Diffusione: 7625
Lettori: 80000



Roma Il trionfo mondiale a Katowice dell'Italvolley maschile guidata da Fefè De Giorgi è l'immagine che le colleghe nella Nazionale femminile terranno a mente nei prossimi giorni: adesso tocca a loro, alle azzurre, pronte a debuttare ai Mondiali in Olanda e Polonia contro il Camerun. Il torneo inizia domani, mentre l'Italia debutterà sabato (ore 15) ad Arnhem, dove giocherà tutte le gare della prima fase. Nel girone di Paola Egonu e compagne ci saranno anche Porto Rico, Belgio, Kenya e Olanda. Le selezioni partecipanti sono ventiquattro, divise in quattro raggruppamenti da sei: le prime quattro di ogni girone accedono alla seconda fase, suddivisa in due gironi. Qui ogni squadra affronterà soltanto le formazioni non sfidate nella prima fase: poi le prime quattro di entrambe le pool accederanno ai quarti di finale, dove inizierà la fase a eliminazione diretta.

La formazione del ct Davide Mazzanti - reduce dall'argento iridato di quattro anni fa contro la Serbia - si presenta ai nastri di partenza con grandi aspettative, essendo campione d'Europa in carica nonché vincitrice dell'ultima Nations League. Il girone A è alla nostra portata (occhio però a Olanda e Belgio): gli avversari tosti (come il Brasile argento olimpico o il Giappone) arriverebbero dopo la prima fase. Dall'altra parte del tabellone, nella pool C, Serbia e Stati Uniti sono due formazioni tanto forti quanto stimolanti da affrontare. La stella dell'Italia sarà ancora lei, Paola Egonu da Cittadella: la classe 1998, in forza ai turchi del VakifBank, è una delle poche giocatrici al mondo capace di vincere una partita (quasi) da sola. Gli appassionati di pallavolo non possono che sperare di rivederla affrontare, in un'ipotetica Italia-Serbia, la sua "adorata rivale" Tijana Boskovic (anche lei gioca in Turchia). Delle 14 convocate da Mazzanti, la più giovane è

Marina Lubian (22 anni lo scorso aprile), che è comunque al suo secondo Mondiale (come, tra le altre, Egonu e Miriam Sylla). La veterana del gruppo è la 35enne libero Monica "Moki" De Gennaro, alla terza esperienza iridata e punto fermo in difesa. Quattro le debuttanti assolute in un Mondiale: Alessia Gennari, Alessia Orro, Sara Bonifacio ed Eleonora Fersino. Proprio Orro, palleggiatrice del Monza, non nasconde l'emozione per l'imminente esordio: Sono davvero felice di essere qui. Quest'estate abbiamo lavorato molto duramente, non vediamo l'ora che inizi il torneo». Sarà fondamentale non prendere sotto gamba il girone iniziale, ammonisce la 24enne: «Non dobbiamo sottovalutare le avversarie della prima fase, ma partire subito concentrate». La ragazza negli ultimi anni è maturata tanto, dopo una fase di carriera in cui aveva bruciato le tappe: «Ora mi sento più matura e capace, voglio aiutare la nostra squadra a dare il massimo». ●



Alessia Orro è una delle azzurre debuttanti in un Mondiale



E ora ai blocchi c'è il Mondiale Con Sylla e Nwakalor

Volley femminile. Le due lecchesi tra le 14 azzurre. Sabato il via
In Olanda l'Italia è tra le favorite

OLGINATE

La nazionale femminile campione d'Europa è ad Arnhem, città olandese che ospiterà tutte le prime gare delle 24 squadre impegnate nel campionato del mondo 2022, oltre ai gironi pool A e D della prima fase. Le azzurre di Davide Mazzanti hanno intanto sostenuto la prima giornata di lavoro in Olanda: al mattino una seduta pesi e nel pomeriggio allenamento con palla.

L'esordio dell'Italia - tra le formazioni più accreditate per vincere il titolo mondiale - è previsto sabato contro la formazione camerunese (alle 15). Come per il Mondiale maschile, anche la rassegna iridata femminile sarà coperta da Rai e Sky, che trasmetteranno in diretta tutte le gare dell'Italia e altre partite della competizione.

Tra le 14 atlete convocate dal ct Davide Mazzanti anche due pallavoliste lecchesi, entrambi passate per il settore giovanile di Olginate. Si tratta di Miriam Sylla - che è pu-

re capitana - e di Silvia Nwakalor.

Sylla è nata a Palermo nel 1995 è alta 1.84, occupa il ruolo di schiacciatrice e nel prossimo campionato giocherà nel Vero Volley Monza. Per lei 171 presenze in Nazionale, con un curriculum niente male: argento World Grand Prix 2017, argento campionato del mondo 2018, bronzo campionati europei 2019, oro campionati europei 2021, oro Volleyball Nations League 2022. Esordio in Nazionale il 23 maggio 2015 a Ravenna, Italia-Cina 3-0. Partecipazioni ai Giochi Olimpici: Rio de Janeiro 2016 e Tokyo 2020

Quanto a Silvia Nwakalor, è nata a Lecco il 12 agosto 1999, è alta 1.77 e gioca opposto nel Bisonte Firenze. Per lei 104 presenze in Nazionale - esordio il 7 agosto 2018 a Hoogeveen in Italia-Russia 3-1 - con argento mondiale 2018, bronzo campionati europei 2019, oro campionati europei 2021, oro Volleyball Nations League 2022.

F.Cav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Miriam Sylla, con il numero 17, capitana dell'Italia



Silvia Nwakalor, terza da destra, la più "piccina" d'altezza



VOLLEY Al via i Mondiali: le ragazze di Mazzanti cominceranno contro il Camerun la corsa al titolo per provare a emulare la grande impresa degli azzurri di Fefè De Giorgi

Tocca all'Ital donne dare la caccia all'iride

L'esordio sabato alle 15. La "stella" Paola Egonu e la "palermitana" Miriam Sylla le veterane. Quattro le debuttanti

MATTEO SPAZIANTE

ARNHEM. Il trionfo mondiale a Katowice dell'Italvolley maschile guidata da Fefè De Giorgi è l'immagine che le colleghe nella Nazionale femminile terranno a mente nei prossimi giorni: adesso tocca a loro, alle azzurre, pronte a debuttare ai Mondiali in Olanda e Polonia contro il Camerun.

Il torneo iridato scatterà domani, mentre l'Italia debutterà il giorno dopo alle 15 sul parquet di Arnhem, dove giocherà tutte le gare della prima fase: nel girone di Paola Egonu e compagne ci saranno anche Porto Rico, Belgio, Kenya e Olanda. Le selezioni partecipanti sono ventiquattro, divise in quattro raggruppamenti da sei: le prime quattro di ogni girone accedono alla seconda fase, suddivisa in due gironi. Qui ogni squadra affronterà soltanto le formazioni non sfidate nella prima fase: poi le prime quattro di entrambe le pool accederanno ai quarti di finale, dove inizierà la fase a eliminazione diretta. La formazione del ct Davide Mazzanti - reduce dall'argento iridato di quattro anni fa contro la Serbia - si presenta ai nastri di partenza

con grandi aspettative, essendo campione d'Europa in carica nonché vincitrice dell'ultima Nations League. Il girone A è alla nostra portata (occhio però a Olanda e

Belgio): gli avversari tosti (come il Brasile argento olimpico o il Giappone) arriverebbero dopo la prima fase. Dall'altra parte del tabellone, nella pool C, Serbia e Stati Uniti sono due formazioni tanto forti quanto stimolanti da affrontare. La stella dell'Italia sarà ancora lei, Paola Egonu da Cittadella: la classe 1998, in forza ai turchi del VakifBank, è una delle poche giocatrici al mondo di vincere una partita (quasi) da sola. Gli appassionati di pallavolo non possono che sperare di rivederla affrontare, in un'ipotetica Italia-Serbia, la sua "adorata rivale" Tijana Boskovic (anche lei gioca in Turchia).

Delle 14 convocate da Mazzanti, la più giovane è Marina Lubian (22 anni lo scorso aprile), che è comunque al suo secondo Mondiale (come, tra le altre, Egonu e la "palermitana" Miriam Sylla). La veterana del gruppo è il 35enne libero Monica "Moki" De Gennaro, alla

terza esperienza iridata e punto fermo in difesa. Quattro le debuttanti assolute in un Mondiale: Alessia Gennari, Alessia Orro, Sara Bonifacio ed Eleonora Fersino.

Proprio Orro, palleggiatrice del Monza, non nasconde l'emozione per l'imminente esordio: «Sono davvero felice di essere qui. Quest'estate abbiamo lavorato molto duramente, non vediamo l'ora che inizi il torneo». Sarà fondamentale non prendere sotto gamba il girone iniziale, ammonisce la 24enne: «Non dobbiamo sottovalutare le avversarie della prima fase, ma partire subito concentrate».

La ragazza negli ultimi anni è maturata tanto, dopo una fase di carriera in cui aveva bruciato le tappe. «Ora mi sento più matura - sottolinea Alessia Orro - e capace, voglio aiutare la nostra squadra a dare il massimo. Il nostro è un gruppo forte, ma al tempo stesso nessuno ci regalerà niente, dovremo dimostrare il nostro valore gara dopo gara».

Tutti i match delle azzurre della prima fase saranno trasmessi in diretta su Rai 2 e Sky. ●



La capitana azzurra Paola Egonu